

Gilberto Polverari

Presidente della Commissione Fondazione Rotary

ci fa partecipi di due nuove iniziative del club.

Chiusa una esperienza, se ne avviano altre due

Eccovi la sintesi per chi ha perso l'intervento di

Gilberto nel caminetto di marzo



ALFABETIZZAZIONE – PROGETTI IN UGANDA E IN PERU'

Uganda:

Il nostro club ha una lunga presenza in Uganda grazie all'adozione a distanza di un bambino, ora



ragazzo, per tutto il periodo della scuola primaria (elementare) che in Uganda è di 7 anni. Questa fu un'iniziativa dell'amico Stefano Vannini che chiese ed ottenne dai consigli direttivi che si sono succeduti per 7 anni a partire dal 2005, di elargire un'adozione a distanza presso la missione diretta dalla suora Adeliana Locatelli (ora 85 anni).

Terminata l'adozione a distanza, la suora Adeliana ha chiesto al nostro club di aiutare la Mother Teresa Primary School nella città di Gulu, Uganda, diretta dalla suora Hellen Lamunu. Gulu è la capitale della provincia nord dell'Uganda a pochi chilometri dal confine con il Sudan. La scuola, che accoglie fino a 250 bambini/ragazzi di età da zero a 15 anni, è in condizioni disastrose e necessita di tutto, in modo particolare: indipendente energia (generatore o pannelli solari), sistema idrico (pompe adeguate all'esistente pozzo), mobilia scolastica e dormitori, attrezzature da cucina.



Il nostro club ha accettato la sfida ed io mi sono preso cura di portare avanti il progetto in quanto incaricato per l'anno 2012-13 di presiedere la commissione del club per la Fondazione Rotary. Per renderci conto della situazione, a fine gennaio u.s., ho fatto volontariamente una visita in loco e in tale occasione ho portato un contributo del nostro club di €5.000= per l'acquisto di attrezzature e utensili da cucina. Per il futuro anno rotariano abbiamo intenzione di procedere con un progetto finanziabile dalla Fondazione Rotary per il quale è necessario trovare la collaborazione di un congruo numero di club. Per il momento si sono uniti a noi i club di Fabriano, Jesi, Senigallia e Kampala. Il club locale si è unito a noi con entusiasmo e io mi sono incontrato con loro durante la mia suddetta visita.



(nelle foto: 1. Il padre dell'adottato, Gilberto, l'adottato Osvaldo e Suor Adeliana. 2. Gilberto consegna il guidoncino ai dirigenti del Club di Kampala. 3. I dirigenti del Club di Kampala con sister Hellen Lamunu. 4. Bambini all'interno del recinto scolastico.



PERÙ:

In occasione del Forum sulla Rotary Foundation, presenti la nostra Presidente Verdini, l'Assistente del Governatore Novelli, il Presidente Incoming Piermattei ed io, il nostro Governatore Mauro Bignami ancora una volta ha lamentato il fatto che c'erano fondi a disposizione dagli anni precedenti inutilizzati, accusando apertamente tutti i club di non essere in grado di mettere in piedi dei progetti nei paesi del terzo mondo per utilizzare fondi che altrimenti andrebbero persi. Il termine ultimo per presentare i progetti al Distretto era il 30.11.12. Sentito e ottenuto il parere della Presidente, alla fine della riunione ho avvicinato Mauro proponendo un progetto per una scuola presso una missione in Perù. Sapevo di poter contare sull'aiuto di una missionaria di mia conoscenza che dirige una scuola/casa d'accoglienza in Perù. Ottenuto ovviamente il benestare di Mauro, l'amico Piero Novelli ha immediatamente avvicinato il PDG Giannola, responsabile distrettuale per la Rotary Foundation, ventilando la possibilità di mettere in piedi il progetto in tempo utile. Anche in questo caso la risposta non poteva essere che affermativa.

Dopo aver parlato telefonicamente con suor Maria Paula Rotati in Perù e aver ottenuto dalla stessa per email una relazione dettagliata sulla missione e sulle loro immediate necessità, con un certo anticipo sulla scadenza, mi sono presentato con Novelli e Piermattei nello studio di Giannola con le carte in regola per dare inizio al progetto. Valore del progetto USD 30.000 di cui USD 2.000 a carico del club. Oggetto del progetto: mobilia, computers, materiale didattico, sala musica, sala ricreazione, attrezzature di cucina ecc. per i locali appena costruiti dalle missionarie mediante la vendita della casa madre a Palestrina vicino Roma.

Verso la fine di gennaio u.s. abbiamo ricevuto dal Distretto la lettera di approvazione a firma Giannola per il finanziamento. A questo punto è iniziata la parte più complessa dell'operazione. Trovare il club locale come partner. Per email ho contattato Remo Gustini, italiano da 57 anni in Perù. Presidente Incoming del club di Lima (fondato 93 anni fa). Così è iniziata una trafila di corrispondenza, contatti telefonici, richieste di preventivi, che si sono conclusi con la ricezione da parte nostra di quanto necessario e, quindi, il gradimento del club peruviano di unirsi a noi. A sancire il buon rapporto stabilito con il club di Lima, la suora missionaria Maria Paula e la Superiora, sono state invitate alla conviviale di fine febbraio nella sede del club.

Ricevuto quindi tutto il materiale si è provveduto per la redazione finale della richiesta di sovvenzione per la firma del nostro club (Verdini, Polverari, Borgani e Vannini) e del distretto (PDG Bignami, Giannola e Pierini).

La documentazione, a mezzo fax, è stata inviata alla Fondazione Rotary ad Evanston il 09 marzo 2013.

(nelle foto: 5. Mezzi di fortuna prima della nuova casa. 6. Nuova aula vuota. 7. Ricreazione nel giardino della nuova scuola. 8. Foto di gruppo alla conviviale del club di Lima).

20 marzo 2013

il Presidente della Commissione
Gilberto Polverari

